

INVITO A TEATRO



30-31 Marzo 1 Aprile 2004

Diana Organizzazione
Italiana Spettacoli
presenta

MISERIA E NOBILTÀ

di Eduardo Scarpetta

con
CARLO GIUFFRÈ,
NELLO MASCIA

regia
Carlo Giuffrè

Ora io dovrei scrivere le note di regia com'è d'uso; cioè le ragioni per cui rimetto in scena questa bella commedia di Eduardo Scarpetta dopo 14 anni. Si perché la prima edizione risale appunto al 1989. La rimetto in scena perché è una commedia allegra, divertente che svolge due temi sociali di grande teatralità. La tragedia della miseria e il grottesco della nobiltà. Piace molto questa commedia al pubblico ed ai critici, fu un vero trionfo e piacque tanto anche a Federico Fellini che vide lo spettacolo tre volte. Quando gli chiesi perché gli fosse piaciuta tanto e se poteva darmi una testimonianza scritta, gli porsi carta e penna ed il genio scrisse: "Ecco il teatro, quello vero, che funziona da sempre come una bella festa tra vecchi amici con cui stai subito bene. L'avanspettacolo, il melodramma, la farsa, la canzonetta napoletana, il circo, le marionette, tutto ripro-



sto con passione e lucido divertimento da attori, che ti appaiono, e forse sono, come le magiche reincarnazioni dei grandi Pulcinella. Sono personaggi che conosci da sempre e quelle storie le hai sentite tantissime volte, ma le vuoi riascoltare ancora per ridere e commuoverti ed applaudire alla fine con convinzione, con gratitudine, nutrendo, forse, nel profondo, la segreta speranza che tutto ciò che di spensierato, buffonesco, patetico, assurdo, e straziantemente umano hai visto accadere su quel palcoscenico, spento le luci e uscito dal teatro, tu possa ritrovarlo fuori, nella vita... (Federico Fellini)

Carlo Giuffrè